





Pubblico Impiego - Inps

PIATTAFORMA VERTENZIALE DELL'USB INPS

Pubblichiamo la la Piattaforma vertenziale elaborata dal Coordinamento nazionale dei delegati dell'USB INPS, riunito a Roma lo scorso 4 novembre.

E' un documento che vuole rompere con le norme decise negli ultimi anni contro la pubblica amministrazione e contro i lavoratori pubblici. Vogliamo liberarci dei lacci che ci hanno stretto ai polsi e alle caviglie e vogliamo impedire che c'imbavaglino addirittura la bocca.

E' una Piattaforma aperta al contributo di tutti i lavoratori.

| | |
|--|--|
|  <p>VIA GLI AFFARISTI DALL'INPS TRASPARENZA NEGLI APPALTI DIRITTO ALLA CONTROTTAGIONE</p> <p>PIATTAFORMA VERTENZIALE DELL'USB INPS</p> <p>Il Coordinamento nazionale dell'USB INPS, riunito a Roma il 4 novembre 2011, conferma il giudizio negativo fin qui espresso dalla Riforma del pubblico impiego da noi ritenuta una disorganizzazione disorientata. I lavoratori delle sedi sono sempre più disorientati da indirizzi spesso contraddittori. L'unico modo per uscirne è quello della protesta, che avviene, come sempre, mettendosi ad ingolfare l'attività di patronati e consulenti, come aveva facilmente ipotizzato l'USB, con costi che graveranno inevitabilmente sui cittadini in termini di tasse aumentate o richieste di contributi economici. L'USB si riserva di accendere il fuoco in qualsiasi momento e di intervenire in qualsiasi momento per intervenire, partecipando con alcune attività (fornitura di sale e correnti elettriche, lotta, la costituzione di un servizio d'informazione e consulenza tecnica) di sostegno alla produzione di materiali di fortuna (ad esempio con riciclatori negativi nelle proteste) e nell'organizzazione dei servizi.</p> <p>Il Coordinamento nazionale dell'USB denuncia il comportamento violento e incoerente del governo verso la pubblica amministrazione e contro le norme di riferimento, in vigore da oltre 10 anni, e da il 4 dicembre del 2010, mentre su tutti i fronti si assiste al blocco del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro. Il comportamento delle istituzioni, le modalità trovate, la scarsa trasparenza e il riciclaggio. L'attacco alle prerogative sindacali e alla contrattazione, attuato con la Riforma Inps, che attiene a una legge approvata con il voto del Parlamento il 2010, firmato da Cisl, Uil, e Siv, è servito a preparare il terreno a una legge che restituisce la disoccupazione e il blocco del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro.</p> <p>L'USB ritiene necessario il contributo di tutti i lavoratori, attraverso mobilitazioni di massa e sostegno di una Piattaforma vertenziale che resterà sul campo, con continuità e con tutto il necessario, per il bene generale dei lavoratori e alla riconquista di spazi di contrattazione vera.</p> <p>A tal fine il Coordinamento nazionale dell'USB INPS pone al centro del proprio impegno sindacale i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Recuperare il pieno diritto alla contrattazione e alle altre forme di partecipazione lavorativa del Contratto collettivo nazionale di lavoro e rispetto ad un'organizzazione che dia diritti e prestazioni alle diverse attività previste dal Contratto integrativo INPS 2010 firmato da Cisl, Uil, Uil;- Impedire che l'INPS si trasformi in una struttura, legata da contratti e da due bagli, con il pericolo di una privatizzazione delle attività e di una diminuzione della produttività;- Rispettare tutte le esternalizzazioni dei servizi, adottate in modo aperto e trasparente, con particolare riferimento al campo dell'edilizia, investendo sulla professionalità interna; <p>USB INPS - Via Orazio, 21 - 00128 Roma tel. 06 52007078 fax 06 52007401 e-mail: usb@usb.it www.usb.it</p> |  <p>VIA GLI AFFARISTI DALL'INPS TRASPARENZA NEGLI APPALTI DIRITTO ALLA CONTROTTAGIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasformare il salario accessorio (compreso gli incentivi) in retribuzione fissa e garantita e tutti, per recuperare quanto accorciato al blocco dei contratti, respingere la finta meritocrazia e rifiutare obiettivi di produttività decisi in modo unilaterale dall'amministrazione;- Prevedere il rispetto delle norme sulla salute e sulla sicurezza, anche con riferimento a quelle sulla stress da lavoro cronico, obbligando il datore di lavoro a garantire il rispetto del tempo di lavoro;- Riconfermare il 100% dell'incentivo 2010 e 2011 a tutte le sedi;- Modificare la modulazione dei lavoratori delle Aree A e B, per ottenere un giusto inquadramento;- Assicurare l'attuazione dell'accordo tripartito di programma 2010-2012 che prevede parità tra le Aree e progressione economica interna alle Aree da completare nel 2012, senza vincoli aggiuntivi a questo genere nell'accordo, con il proposito obiettivo di porre i lavoratori delle Aree A e B al livello sociale della rispettiva Area professionale;- Ottenere una deroga al blocco del turn over e alla Riforma Diritto, per assicurare tutti gli sbocchi del concorso pubblico basati e poter effettuare i passaggi tra le sedi con i requisiti previsti dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro;- Incrementare la mobilitazione salutare dei sindacati delle sedi interne, indipendentemente dalla decorrenza dei passaggi;- Obbligare l'attività degli ispettori di vigilanza e vigilanza in professionalità, dando forza e ruolo alla specifica Commissione paritetica;- Mettere la parità organizzativa e i criteri del bilancio dell'ente, evitando che siano i lavoratori a finanziare l'organizzazione del lavoro dell'INPS attraverso le risorse economiche del Fondo;- Addebitare al bilancio dell'ente eventuali nuove indennità e ogni necessità di quelle attività;- Modificare i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative, utilizzando strumenti di valutazione oggettivi e trasparenti, oltre del solo merito e delle esigenze di servizio;- Riconfermare la RSA agli ex insegnanti. <p>La presente Piattaforma è aperta al contributo di tutti i lavoratori, che sono chiamati ad integrare e a sostenere partecipando alle iniziative che saranno promosse, comprese lo sciopero generale del prossimo 7 dicembre.</p> <p>Novembre 2011 Coordinamento nazionale USB INPS</p> <p>USB INPS - Via Orazio, 21 - 00128 Roma tel. 06 52007078 fax 06 52007401 e-mail: usb@usb.it www.usb.it</p> |
|--|--|

Nazionale, 11/11/2011

Il Coordinamento nazionale dell'USB INPS, riunito a Roma il 4 novembre 2011, conferma il giudizio negativo fin qui espresso sulla Riorganizzazione dell'Istituto. I lavoratori delle sedi sono sempre più disorientati da indirizzi spesso contraddittori. L'utilizzo esclusivo del web per la richiesta delle prestazioni sta portando molti utenti ad ingolfare l'attività di patronati e consulenti, come aveva facilmente ipotizzato l'USB, con costi che graveranno inevitabilmente sui cittadini in termini di tasse sindacali o richiesta di contributi economici. L'USB

si dissocia dagli accordi decentrati sul front line perché modificano, di fatto, l'orario di lavoro senza una specifica contrattazione e perché ipotecano il Contratto integrativo 2011 prevedendo particolari compensi per alcune attività (funzionario di sala e consulente). Infine, la costituzione di un servizio d'informazione e consulenza telefonica rischia di sottrarre alla produzione un numero di funzionari elevato con ricadute negative sulla produttività e sull'erogazione dei servizi.

Il Coordinamento nazionale dell'USB INPS **denuncia il comportamento violento e anticostituzionale del governo contro la pubblica amministrazione e contro le donne in particolare**, obbligate a lavorare ben oltre i 65 anni di età a partire dal 2012, mentre su tutti pesano misure come il blocco del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro, il congelamento delle retribuzioni, la mobilità forzata, la cassa integrazione e il licenziamento. L'attacco alle prerogative sindacali e alla contrattazione, attuato con la Riforma Brunetta che all'INPS è stata pienamente recepita con il Contratto integrativo 2010 firmato da CISL e UIL, è servito a preparare il terreno a Leggi che mettono in discussione addirittura il rapporto di lavoro.

L'USB intende continuare a contrastare tali norme in modo conflittuale, attraverso mobilitazioni di massa a sostegno di **una Piattaforma rivendicativa che rompa sul piano delle compatibilità e delle norme**, guardando agli interessi generali dei lavoratori e alla riconquista di spazi di contrattazione vera.

A tal fine il Coordinamento nazionale dell'USB INPS pone al centro del proprio impegno sindacale i seguenti obiettivi:

- **Recuperare il pieno diritto alla contrattazione** e alle altre forme di partecipazione previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e negate da un'amministrazione che applica le restrizioni alle relazioni sindacali previste dal Contratto integrativo INPS 2010 firmato da CISL e UIL;

- **Impedire che l'INPS si trasformi in ente virtuale**, lontano dai cittadini e dai loro bisogni, con il pericolo di una privatizzazione delle attività e di una diminuzione della protezione sociale;
- **Respingere tutte le esternalizzazioni dei servizi**, adottate in modo palese e strisciante, con particolare riferimento al campo dell'informatica, investendo sulle professionalità interne;
- **Trasformare il salario accessorio (compreso gli incentivi) in retribuzione fissa e garantita a tutti**, per recuperare giustizia sociale rispetto al blocco dei contratti, respingere la falsa meritocrazia e rifiutare obiettivi di produzione decisi in modo unilaterale dall'amministrazione;
- **Pretendere il rispetto delle norme sulla salute e sulla sicurezza**, anche con riferimento a quelle sullo stress da lavoro correlato, obbligando altresì l'azienda a garantire un regolare monitoraggio sanitario;
- **Riconoscere il 100% dell'incentivo 2010 e 2011 a tutte le sedi**;
- **Rilanciare la mobilitazione dei lavoratori delle Aree A e B per ottenere un giusto inquadramento**;
- **Attuare pienamente l'Accordo triennale di programma 2010-2012**, che prevede passaggi tra le Aree e progressioni economiche interne alle Aree da compiere nei tre anni di riferimento, senza vincoli aggiuntivi a quanto previsto nell'accordo, con il prioritario obiettivo di portare i lavoratori delle Aree A e B al livello apicale della rispettiva Area professionale;
- **Ottenere una deroga al blocco del turn over e alla Riforma**

Brunetta, per assumere tutti gli idonei dei concorsi pubblici banditi e poter effettuare i passaggi tra le Aree con i requisiti previsti dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro;

- **Incrementare la retribuzione tabellare dei vincitori delle selezioni interne**, indipendentemente dalla decorrenza dei passaggi;
- **Difendere l'attività degli ispettori di vigilanza** e valorizzarne la professionalità, dando forza e ruolo alla specifica commissione paritetica;
- **Mettere le posizioni organizzative a carico del bilancio dell'ente**, evitando che siano i lavoratori a finanziare l'organizzazione del lavoro dell'INPS attraverso le risorse economiche del Fondo;
- **Addebitare al bilancio dell'ente eventuali nuove indennità** e ogni incremento di quelle attuali;
- **Modificare i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative**, utilizzando strumenti di valutazione oggettivi e trasparenti diversi dal colloquio con il nucleo regionale o centrale;
- **Riconoscere la RIA agli ex insegnanti.**

La presente Piattaforma è aperta al contributo di tutti i lavoratori, che sono chiamati ad integrarla e a sostenerla partecipando alle iniziative che saranno promosse, compreso lo sciopero generale del prossimo 2 dicembre.

